



SCULTORE
Andrea Fabbri

La biblioteca 'del Pero' si anima

Gli studenti del liceo renderanno vivi i tronchi artistici di Gandini

LA STORIA che lega gli studenti del liceo economico e sociale di Arcidosso con l'artista romano Andrea Gandini, colui cioè che ha trasformato tre tronchi di piazza del Pero in tre opere d'arte, è del tutto casuale, forse per questo ancora più bella. Gandini e gli studenti oggi rappresentano due elementi attraverso i quali il progetto

to della biblioteca a cielo aperto di parco del Pero e promossa dal comune di Arcidosso, non sarebbe potuta esistere, perché se l'artista ci ha messo la sua capacità di dare un'anima e un corpo al legno, gli studenti hanno contribuito mettendo a disposizione di tutti una buona parte del patrimonio culturale della biblioteca scolasti-

ca. «Tutto è iniziato un venerdì – raccontano gli studenti del liceo arcidossino – quando guardando dalla finestra delle nostre aule abbiamo notato un ragazzo che scolpiva il tronco di un pino. Perciò, incuriositi abbiamo deciso di andare a parlare con lui per capire di cosa si trattasse, così abbiamo scoperto che l'artista, Andrea Gandini, è nato a Teramo in Abruzzo, ha 22 anni e vive e lavora a Roma. Con le sue sculture cerca di ridare dignità ad uno scarto, in qualche modo, intagliando un volto o un busto in un tronco, gli regala un'identità umana. Il suo intervento diventa una lapide eretta in onore di quello che un tempo era un albero e quindi una forma di vita». Gandini ha realizzato tre sculture su tre tronchi di pino che in passato sono stati tagliati perché pericolosi. La prima scultura rappresenta il racconto tibetano dei 'Quattro fratelli armoniosi'. I tronchi ospiteranno i libri per grandi e piccoli. «Nel secondo tronco compariranno quattro libri – spiegano gli studenti – la Divina Commedia, Le avventure di Pinocchio, Il piccolo Principe e I Fratelli Karamazov, opere capitali per gli adulti e i bambini.

Nel terzo tronco Gandini ha scolpito Arcidosso con il suo centro storico e la rocca Aldobrandesca». Un progetto originale che si collega alla biblioteca scolastica gestita dai ragazzi. «Questo si collega al nostro progetto per una Biblioteca Scolastica Innovativa – continuano i giovani – che ha come obiettivo quello di promuovere il piacere della lettura tra grandi e piccini». L'idea degli studenti del

PROGETTO

In programma incontri di lettura con i ragazzi che giocano in piazza

liceo: «La nostra scuola – commentano – intende lanciare una proposta al riguardo per fare del parco e della libreria all'aperto uno spazio dove si costruiscono e consolidano legami di comunità, organizzando gruppi di lettura insieme ai bambini che ci vengono a giocare». In programma ci sono due appuntamenti da non perdere: il 26 l'inaugurazione del parco e a fine maggio una festa, organizzata dagli studenti per promuovere il parco.

Nicola Ciuffoletti